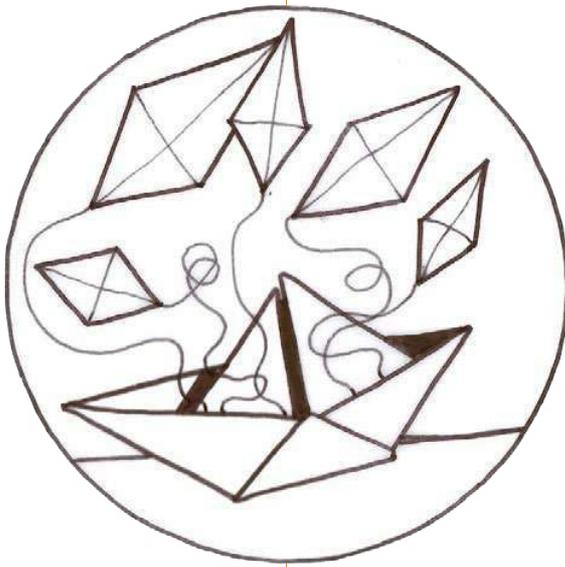


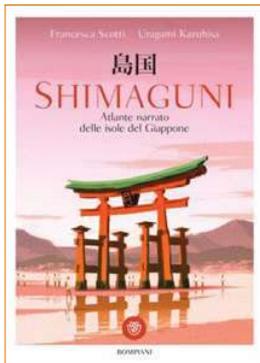
Letture Letture Letture

A CURA DI SARA BENNETT
ULTIMI ARRIVI



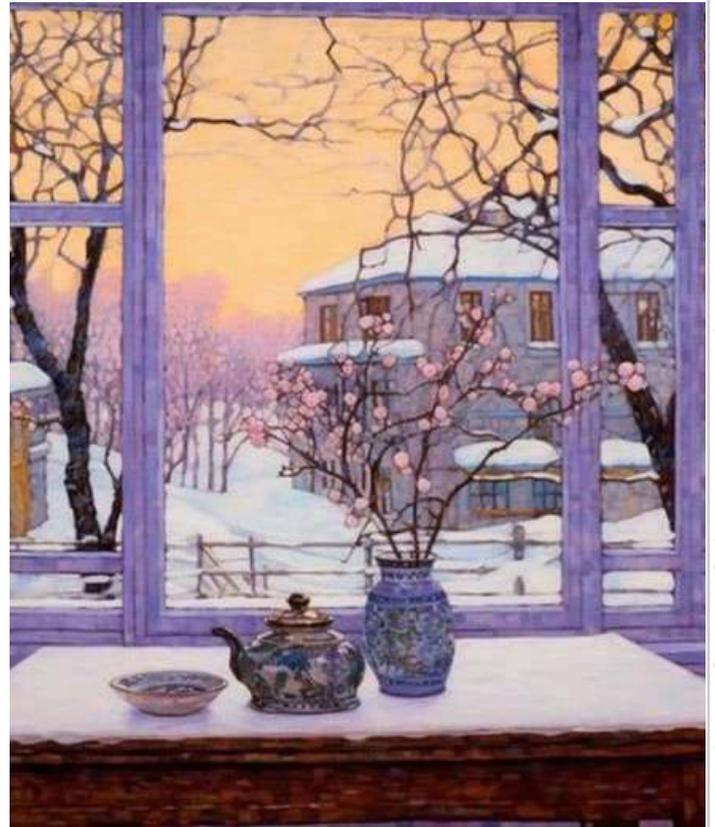
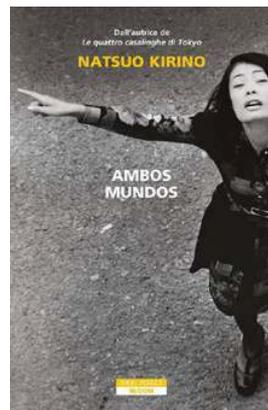
**FRANCESCA SCOTTI
SHIMAGUNI**
ATLANTE NARRATO
DELLE ISOLE DEL GIAPPONE
ILL. DI URAGAMI KAZUHISA
BOMPIANI, MILANO 2023
160 PAGINE, 25 EURO

Chi volesse entrare per la prima volta nel mondo detto del Sol Levante, tra miti, tradizioni e modernità, dovrebbe procurarsi questo magnifico volume illustrato di Francesca Scotti, autrice che da oltre un decennio si divide tra Italia e Giappone. Le illustrazioni di Uragami Kazuhisa sono eleganti e preziose: accompagnano la narrazione delle isole dell'arcipelago, dalle più grandi e popolate a quelle più piccole e remote, nelle loro differenze climatiche, paesaggistiche e culturali, ma che rivelano la complessità di un tutto identitario.



**NATSUO KIRINO
AMBOS MUNDOS**
TRAD. DI
GIANLUCA COCI
NERI POZZA, MILANO 2024
288 PAGINE, 19 EURO
E-PUB 9,99 EURO

La definiscono la "regina del noir" – titolo certo non originale – ma Natsuo Kirino è famosissima in patria per quell'impasto particolare di erotismo e mistero che fanno di ogni suo romanzo una freccia contro la tradizione patriarcale nipponica. Affermatasi a livello internazionale – anche in Italia – con *Le quattro casalinghe di Tokyo* (Neri Pozza 2003, Beat 2019), quest'ultimo *Ambos Mundos* raccoglie sette racconti che riprendono le tematiche care all'autrice: i rapporti spesso tossici tra uomini



e donne, il sesso che può diventare eccesso senza sciogliere il binomio amore/morte, l'incomunicabilità che segna anche le relazioni più intime, la passione e la violenza. Illuminando così anche i lati oscuri delle donne.

**THE PASSENGER
GIAPPONE**
IPERBOREA
MILANO 2018
192 PAGINE, 19,50 EURO
E-PUB 4,99 EURO

È molto più di una guida, è un modo rileggere un paese in oltre 190 pagine scegliendo molteplici punti di vista. È la tradizione della rivista *The Passenger*, senza dubbio anche nel numero dedicato al Giappone. Autori giapponesi e stranieri raccontano un aspetto di ciò che in maniera diversa rappresenta simbolicamente il loro Paese: la scrittrice e critica culinaria Sekiguchi Ryōko riflette su come la conseguenza dell'emancipazione femminile e il definitivo ingresso delle donne nel mondo del lavoro, le stia inducendo a desiderare un ritorno alla quiete domestica; Ian Buruma e Jake Aldestein fotografano due aspetti opposti della società, ovvero il primo parla dell'assenza di tendenze al populismo e il secondo dei culti revisionisti delle sette. Ancora, Yoshimoto Banana omaggia e regala una fotografia del quartiere di Tokyo dove è cresciuta (Shimokitazawa) e ne registra i cambiamenti come specchio più significativo dell'intero Paese. Ampio spazio è dedicato anche alla cultura, dove il docente e traduttore Giorgio Amitrano (che apre anche questo numero speciale di *Leggendaria*), guarda attraverso la lente del nuovo cinema giapponese la decostruzione della famiglia tradizionale, che noi occidentali forse ancora immaginiamo in

LettureLettureLetture



una ormai scomparsa staticità. Ad Amanda Petrusich il compito di raccontare il *bitter blues* che affascina i giovani giapponesi. Il numero di *The Passenger* è inoltre ricchissimo di ogni tipo di informazione quantitativa, dati statistici e non ultimo una playlist e una bibliografia.

ETSU INAGAKI SUGIMOTO
COME UN FIORE DI CILIEGIO NEL VENTO
TRAD. (DALL'INGLESE) DI
ROBERTA ZUPPIT
GIUNTI, FIRENZE 2024
303 PAGINE, 18 EURO
E-PUB 1,99 EURO

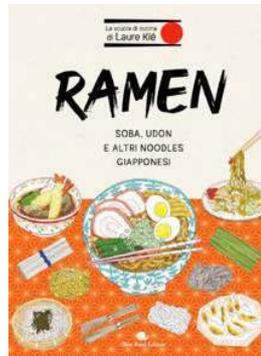
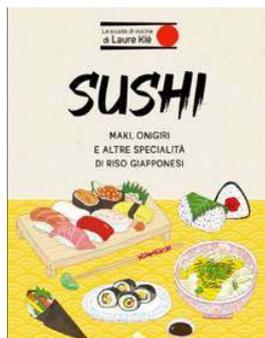
Un *memoir* di eccezionale interesse questo di Etsu Inagaki Sugimoto (1874-1950), pubblicato per la prima volta a New York nel 1925 e considerato un caposaldo della letteratura femminista. Bestseller internazionale, tradotto ora per la prima volta in Italia, *Un fiore di ciliegio nel vento* è una storia di formazione ma anche una saga



familiare. Etsu è la figlia minore di un samurai e le capita di vivere nel pieno del passaggio tra il Giappone feudale rimasto per secoli isolato dal resto del mondo e l'accelerata modernità di stampo americano che segna i primi decenni del Novecento. A causa della morte del padre, per lei però si profila un matrimonio combinato con Matsuo, un amico del fratello che vive negli Stati Uniti. Si trova così a cavallo tra due mondi e due culture. E con entrambi dovrà fare i conti.

LAURE KIÉ
SUSHI
SLOW FOOD/GIUNTI
BRA (CUNEO) 2024
144 PAGINE, 16,90 EURO
RAMEN
SLOW FOOD/GIUNTI
BRA (CUNEO) 2024
144 PAGINE, 16,90 EURO

Tra le ultime succulente novità dell'editore di Slow Food, non fatevi sfuggire i due primi volumi della nuova collana di Laure Kié. Pagine coloratissime – cartonate, vale a dire a prova di schizzo in cucina! – in *Sushi*, che illustrano tutti i piatti a base di riso per guidarvi alla loro realizzazione passo per passo, con un capitolo dedicato anche al *bento* (il contenitore a scomparti per le pietanze da asporto). *Ramen* tratta allo stesso modo “soba, udon e altri noodles giapponesi”, vale a dire le molte ricette di pasta, diverse da nord a sud dell'arcipelago,



regione per regione. E forse vi andrà di rivedere il delizioso *The Ramen Girl* (2008).

YASMIN SHAKARAMI
TOKYO LOVE STORY
TRAD. DI
ROBERTA CRISTOFANI
NEWTON COMPTON
ROMA 2024
288 PAGINE, 9,90 EURO
E-PUB 5,99 EURO

Romanzo d'esordio della scrittrice di origine iraniana-ungherese, nata in Germania ma attualmente residente a Tokyo.



La storia, adatta in particolare a lettori/lettrici Young Adults, racconta di Melu, 17 anni, che si trasferisce in Giappone: lo shock culturale è tremendo e la giovane dovrà crescere alla ricerca di sé in una città che solo Kentaro, il bellissimo e tenebroso compagno di classe che le ha fatto girare la testa, riesce a rivelarle nei suoi aspetti più segreti. I due prevedibilmente, finiscono con l'innamorarsi ma la

tragedia incombe quando un terremoto getta la città nel caos...

AYASE MARU
LA FORESTA TRABOCCA
TRAD. DI
ASUKA OZUMI
ILL. LUCREZIA VIPERINA
ADD EDITORE, TORINO 2023
184, PAGINE, 20 EURO
E-PUB 4,99 EURO

Primo romanzo di Ayase Maru – nota scrittrice pluripremiata in Giappone – a essere pubblicato in Italia, *La foresta trabocca* esplora il sottile confine tra arte e sfruttamento. Nowatari Rui è stanca di essere solo una fonte di ispirazione per il marito, noto scrittore. Priva di una identità autonoma e di una vera e propria vita personale e privata, un giorno decide di mangiare una intera ciotola di semi, che germoglieranno dentro di lei trasformandola in una donna-pianta. La cosa provoca ovviamente lo sgomento del marito: guarda quella massa pallida carne che alimenta un intrigo di steli e radici che crescono a dismisura. Alla fine, quella foresta trabocca inglobando ogni cosa, persino lui. Una favola ipermoderna, metafora di una libertà conquistata a caro prezzo, scrittura tra fantasia e realtà che usa anche l'ironia che a volte “trabocca” in esplicito sarcasmo.

